

Home > GUIDO CAVALCANTI > EDIZIONE > CANZONI > Donna me prega > Tradizione manoscritta > Par4 > Premessa all'edizione diplomatica

Premessa all'edizione diplomatica

Si avverte la necessità di anteporre all'edizione diplomatica una breve considerazione sul manoscritto in questione.

Conservato presso la Biblioteca Nazionale di Francia con il codice it.557, e copiato probabilmente a Firenze prima del 1446, tale ms. presenta una evidente particolarità, la quale può muovere verso un'ipotesi di cui sarà possibile discutere in seguito.

In vari luoghi del testo il copista (che secondo taluni, tra cui De Robertis, si tratta di Tommaso di Francesco Alderotti possessore del codice) inserisce alcune parole alternative a quelle del 'testo base' ponendole sopra quest'ultime nell'interlinea tra un rigo di scrittura e l'altro, e facendo precedere le singole inserzioni dall'abbreviatura **al?** che, ricorrendo al Cappelli, può essere sciolta con *alias* (?altrimenti?): ovverosia, indicando forse come altre possibili soluzioni le parole poste nell'interlinea, dunque come varianti delle parole che egli inserisce nel suo testo. Queste ipotetiche varianti, presenti qua e là all'interno della canzone, sono assenti solo nel congedo.

Solamente per due di queste varianti cambia la collocazione, anziché sopra la parola esse sono riportate di lato al testo della Stanza: sopra le parole interessate dalle possibili varianti compare un richiamo realizzato graficamente con un piccolo tratto orizzontale che curva lievemente verso il basso e accompagnato a destra

Image not found

https://letteraturaeuropea.let.uniroma1.it/?q=sites/default/files/styles/330_px/public/richiamo%20s.2_0.png&itok=4T3lOkxm

da un punto.

E tale richiamo viene ovviamente apposto dove è inserita la variante, cioè di lato alla Stanza e prima di riportare la variante.

Accade per il v. 28 della Stanza II << Siche no(n) puote largir simiglianza >>

Image not found

https://letteraturaeuropea.let.uniroma1.it/?q=sites/default/files/styles/330_px/public/richiamo%20s.2_0.png&itok=4T3lOkxm

e per il v. 60

della Stanza V << N ongia seluaggie le bilta suo dardo >>.

Image not found

https://letteraturaeuropea.let.uniroma1.it/?q=sites/default/files/styles/330_px/public/richiamo%20s.2_0.png&itok=4T3lOkxm

Si può supporre che il copista opti per tale soluzione in questi due casi a causa del ridotto spazio in altezza nell'interlinea: nel primo caso vi sono una abbreviatura per 'con' e una <s> che riducono l'altezza dell'interlinea, nel secondo caso invece vi sono una <s> e una <g> a ridurre l'altezza (vd. edizione diplomatica e riproduzione fotografica).

Si scrivono di seguito i luoghi di ogni variante riportata dal copista.

Stanza I:

v. 9 : (al') **mostrare**
Nono talento di uoler**prouare**

v. 10 : (al') **nasce**
L adoue**posa** (et) chilofa creare

mirabile.net:<https://www.mirabileweb.it/manuscript/paris-biblioth%C3%A8que-nationale-de-france-it-557-manuscript/138405>[1]

- letto 465 volte

Credits | Contatti | © Sapienza Università di Roma - Piazzale Aldo Moro 5, 00185 Roma T (+39) 06 49911 CF 80209930587 PI 02133771002

Source URL: <https://letteraturaeuropea.let.uniroma1.it/?q=laboratorio/premessa-alledizione-diplomatica>

Links:

[1] <https://www.mirabileweb.it/manuscript/paris-biblioth%C3%A8que-nationale-de-france-it-557-manuscript/138405>